IN EVIDENZA FdI stabile, calano FI e Lega. E il Pd scende sotto quota 20%. Cresce Vannacci | Sondaggio Ipsos

La scuola multietnica di Torpignattara: «Il tetto? Crea squarci ed è persecutorio»

di Paola D'Amico

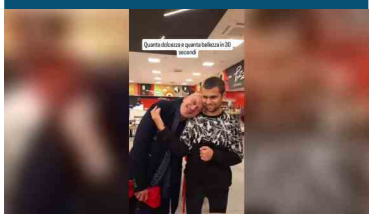
L'analisi della psicoterapeuta Cecilia Bartoli: «Il progetto di inclusione da noi funziona e arrivano ragazzi italiani da altri quartieri». Il bando «Vicini di scuola» dell'impresa sociale Con I Bambini per agevolare l'inserimento di studenti stranieri



Ventuno anni fa, nel 2005, una scuola romana, la **Carlo Pisacane** nel quartiere multietnico per eccellenza di Torpignattara (Municipio V) aveva il 90% degli iscritti con background migratorio. Oggi la percentuale è scesa al 50%: arrivano famiglie italiane anche da altri quartieri. Il risultato è merito di un importante investimento della scuola in una didattica innovativ, plurilingue, inclusiva realizzata insiemem all'associazionismo del territorio. Oggi la Pisacane è la migliore risposta al nuovo decreto sui tetti del Governo Meloni. Tra i protagonisti di questo risultato c'è l'associazione Asinitas di cui ci parla una delle fondatrici, **Cecilia Bartoli, psicoterapeuta e psicologa dell'infanzia nella scuola dell'infanzia** per oltre 10 anni, nel periogo più difficile della Pisacane, e oggi formatrice nel progetto «Galassia Torpigna». Il progetto, coordinato da Asinitas, è animato da diverse associazioni sul territorio e dai due istituti maggiormente interessati dalla presenza di alunni con background migratorio internazionale. Una rete educativa che boccia senza mezzi termini il provvedimento: «Crea un cortocircuito fuori dalla realtà, è persecutorio - dice - nei confronti di persone in difficoltà, sul piano simbolico causa uno squarcio enorme...».

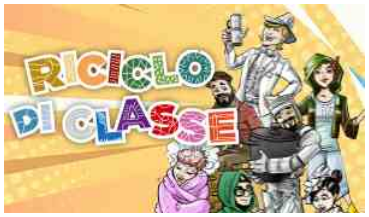
La scuola per le mamme (con accanto il nido)

CORRIERE TV



Claudio Bisio da PizzAut. E per il cameriere Christian usa la voce del bradipo Sid

Il comico e presentatore tv, accompagnato dalla moglie, ha cenato nella pizzeria di Nico Acampora, gestita da ragazzi autistici a Monza



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-203484693

Telpress Servizi di Media Monitoring

Sezione:CON I BAMBINI E IL FONDO

LINK ALL'ARTICOLO

Si cominciò a parlare di quote sedici anni fa, con l'allora ministra Gelmini. «Propose il tetto del 30% e la inattuabilità della norma fu subito evidente», sottolinea Bartoli. La prima domanda da porsi è «chi sono gli stranieri?». Un bambino nato da genitori migranti in Italia, che frequenta la scuola d'infanzia, comprende l'italiano, ha un repertorio bi, talvolta tri-linguistico, può essere considerato straniero solo perché ha la pelle di un colore diverso? «E infatti nell'ultima versione del decreto non si fa più riferimento a bambini di origine straniera ma che non parlano l'italiano e senza una pregressa frequenza scolastica», continua. Ed ecco che le quote si riducono da sole: «Difficilmente in una scuola ci sono più del 30% di bambini neoarrivati e se si supera la scuola si attrezza con il potenziamento dell'istruzione linguistica. Noi lo facciamo da anni». Anche per gli adulti. E qui ecco l'intoppo più vergognoso: «Non è vero che non desiderano imparare, ma bisogna osservare i loro bisogni: noi con **uno spazio nido accanto alla nostra scuola per donne, siamo passati da 6 a 100 studentesse in 10 anni**. E oggi c'è la lista d'attesa».

Le nostre maestre le più brave a integrare

Bartoli dice che «se c'è una cosa che le maestre italiane sanno fare è integrare le differenze, ed è una cosa che ci invidiano tutti in Europa, lo fanno da sempre, è nella loro formazione, nella loro cultura e sensibilità. Quando a scuola si presentano delle vulnerabilità, le maestre naturalmente si attrezzano per fare classi più equilibrate possibili». Questo è accaduto alla Carlo Pisacane e ha contagiato altre realtà. «Sul territorio le scuole hanno stretto alleanze educative solide con il Terzo settore, il progetto Galassia Torpigna" esprime proprio questo. Noi con Asinitas siamo state lì dentro per 10 anni e abbiamo contribuito a creare percorsi pedagogici di qualità, si è fatto del multilinguismo un punto di forza. Molti genitori da fuori hanno scelto quella scuola proprio per la sua proposta pedagogica».

E proprio nella logica la quantità della proposta didattico-pedagogivca opera il progetto Galassia Torpigna finanziato dal bando «Vicini di scuola» dell'**impresa sociale Con I Bambini:** un percorso triennale (si conclude quest'anno) di condivisione, partecipazione e di azione finalizzato alla creazione di un **modello di alleanza educativa territoriale** tra istituzioni, scuole e enti del terzo settore del territorio di Torpignattara, che contrasti fenomeni di progressiva segregazione ed esclusione scolastica di fasce di popolazione, soprattutto straniera, attraverso la creazione di un modello che aggreghi in modo sinergico e ragionato il lavoro svolto dagli attori territoriali che si occupano di educazione e lo proponga alle scuole e al territorio come una «galassia» e non più come un «insieme di pianeti». Negli Istituti comprensivi **Salacone** e **Laparelli**, sono presenti laboratori e attività di accompagnamento, orientamento, mediazione e supporto ai genitori che ne agevolino il rapporto con la scuola, con il territorio e con i figli nella gestione del loro percorso educativo e un **percorso integrato di formazione** e sperimentazione in classe con i docenti e gli educatori su metodi e tecniche per l'apprendimento delle lingue. «Il nostro Governo - insiste Bartoli - dovrebbe guardare a ciò che già esiste, **occuparsi dei problemi concreti** della scuola, evitando di sventolare bandiere identitarie che rischianmo di ferire i bambini e le bambine e di colpire i più fragili».

26 settembre 2026

PARTECIPA AL CONCORSO
DEDICATO ALLE SCUOLE PRIMARIE

CHI SIAMO

Questo nuovo spazio «**Buone Notizie - L'impresa del bene**» nasce insieme al nuovo settimanale del Corriere della Sera. **Un'avventura che affrontiamo con grande entusiasmo**, convinti che la forza, l'energia, la creatività, la professionalità del Terzo settore potranno mostrare visioni nuove e proporre un nuovo approccio culturale, economico e sociale al Paese. Leggi tutto »

LA CREW



Elisabetta Soglio
Sono nata nel 1965, sono laureata in Lettere e ho cominciato a fare la [illegible] Avvenire: lavoro al [illegible] 1964. Laureato in [illegible] Milano nel 1965, sono [illegible] 1994 dove mi sono [illegible] Si [illegible] Bene. [illegible] Dirige un coro di [illegible] Milano. Ho [illegible] Sera prima alla [illegible] Lombardia e poi alla [illegible] Milano, dove è stato caposervizio e in seguito vice caporedattore con responsabilità dell'online Milano/Lombardia.

Paolo Foschini
Nato a Bologna nel 1964. Laureato in [illegible] Milano nel 1965, sono [illegible] Milano e ho [illegible] Bene. [illegible] Sera prima alla [illegible] Lombardia e poi alla [illegible] Milano, dove è stato [illegible] caposervizio e in seguito vice caporedattore con responsabilità dell'online Milano/Lombardia.

Rossella Verga
Sono nata a Milano nel 1965, sono [illegible] Milano e ho [illegible] Bene. [illegible] Sera prima alla [illegible] Lombardia e poi alla [illegible] Milano, dove è stato [illegible] caposervizio e in seguito vice caporedattore con responsabilità dell'online Milano/Lombardia.

Daniele Gabrielli
Sono nata a Milano nel 1965, sono [illegible] Milano e ho [illegible] Bene. [illegible] Sera prima alla [illegible] Lombardia e poi alla [illegible] Milano, dove è stato [illegible] caposervizio e in seguito vice caporedattore con responsabilità dell'online Milano/Lombardia.

Paolo Foschini
Nato a Bologna nel 1964. Laureato in [illegible] Milano nel 1965, sono [illegible] Milano e ho [illegible] Bene. [illegible] Sera prima alla [illegible] Lombardia e poi alla [illegible] Milano, dove è stato [illegible] caposervizio e in seguito vice caporedattore con responsabilità dell'online Milano/Lombardia.

IL VOSTRO VIDEORACCONTO
Se hai un video che racconta il tuo progetto o la tua associazione, invialo a buonenotizie@corriere.it
INVIA IL VIDEO

COMITATO SCIENTIFICO

Alle spalle dell'inserto Buone Notizie - L'impresa del bene il Corriere della Sera ha voluto insediare un comitato scientifico che rappresentasse, senza la pretesa di esaurirle, le competenze e la varietà di questo mondo. Il loro aiuto è fondamentale per confrontarci sull'impostazione del lavoro, individuare alcuni temi da affrontare, scambiarsi spunti su storie e argomenti. Siamo grati della loro disponibilità e orgogliosi di averli accanto a noi. Scopri »



I PIÙ LETTI

Le newsletter del CORRIERE DELLA SERA
BUONENOTIZIE

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi e commenta



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

CORRIERE DELLA SERA

Chi Siamo | Dichiarazione di accessibilità

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti | Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Preferenze sui Cookie

La Scelta Giusta | Corso di Inglese - Francese | trovolavoro.com | Sudoku | Cruciverba

Copyright 2026 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Data Mining Policy | Per la pubblicità : CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-203484693

Telpress
Servizi di Media Monitoring